



Associazione Italiana di Epidemiologia

L *Congresso*

50 ANNI DI AIE: CAPIRE, AGIRE, VALUTARE



TRIESTE

25 maggio, Aula Magna dell'Università

26-28 maggio, Generali Convention Center

www.epidemiologia.it

Giovani in fuga: analisi dei trend strutturali della mobilità estera dei 18–39enni in Umbria

Numero: 342

Autore/Autrice: **Carla Bietta** | Servizio Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria1

carla.bietta@uslumbria1.it

Altri autori: Chiara Primieri, Servizio Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria1;

Categoria Primaria: Epidemiologia sociale

Categoria Secondaria: Epidemiologia di genere

INTRODUZIONE La mobilità internazionale dei giovani adulti rappresenta un fenomeno demografico di crescente rilievo per la sostenibilità sociale ed economica dei territori, con potenziali implicazioni anche per la programmazione sanitaria. Nelle regioni a minore dimensione demografica, come l'Umbria, l'impatto dell'emigrazione giovanile può risultare particolarmente significativo. Il contesto socioeconomico umbro, caratterizzato da minore disponibilità di opportunità occupazionali qualificate, livelli salariali mediamente più contenuti e limitate prospettive di progressione professionale rispetto ad altre aree del Paese e ai principali contesti europei, può costituire un rilevante fattore di spinta alla mobilità verso l'estero.

OBIETTIVI Analizzare l'andamento delle cancellazioni anagrafiche per trasferimento all'estero nella popolazione di 18–39 anni residente in Umbria nel periodo 2002–24, utilizzando il dato nazionale come termine di confronto per contestualizzarne l'evoluzione temporale e le differenze di genere.

METODI Fonte ISTAT dati annuali su "Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza" (modello APR/4). Periodo 2002–24. Studio descrittivo di serie temporali annuali in Umbria relative ai soggetti di età 18–39 anni, distinti per sesso. Analisi di livelli, variazioni annuali e trend lineari, valutando la bontà di adattamento mediante coefficiente di determinazione (R^2). Confronto dell'andamento umbro con quello italiano al fine di evidenziare analogie e scostamenti nelle principali fasi temporali.

RISULTATI Tra il 2002 e il 2024 circa 40.000 umbri hanno scelto di trasferire la propria residenza all'estero, con quasi la metà di questi (circa 19.000) appartenenti alla fascia d'età 18–39 anni. Si osserva un incremento marcato e progressivo delle cancellazioni per espatrio lungo l'intero periodo, con valori massimi nel 2024 ($78,6 \times 10.000$ vs $7,7 \times 10.000$ del 2002). Il trend lineare mostra elevata coerenza per entrambi i sessi ($R^2 \approx 0,91$ F– $0,92$ M). Le principali fasi individuate comprendono: crescita moderata nei primi anni 2000, accelerazione dopo il 2008, aumento sostenuto fino al 2019, flessione nel biennio 2020–2021 e successiva ripresa con superamento dei livelli pre-pandemici. I maschi presentano valori generalmente superiori alle femmine, con divari contenuti. Il confronto con l'Italia evidenzia un andamento sovrapponibile nelle dinamiche temporali e nella struttura di genere, mentre a livello regionale si rilevano oscillazioni annue più accentuate.

CONCLUSIONI L'emigrazione dei giovani adulti umbri si configura come fenomeno strutturale e in crescita, coerente con il quadro nazionale ma potenzialmente più impattante in un contesto demografico di minori dimensioni come è l'Umbria. La persistenza del trend e la ripresa post-pandemica suggeriscono la necessità di monitoraggio continuo e di valutazioni sulle possibili ricadute in termini di struttura per età, capitale umano e programmazione dei servizi.